



LAVORO

Metalmecchanici in sciopero, alta adesione in tutta Italia



ADV

Prosegue il braccio di ferro tra i sindacati Fim, Fiom e Uilm e Federmeccanica-Assistal. I sindacati chiedono la riapertura del tavolo per il rinnovo del contratto nazionale

di **Redazione**

21 Giugno 2025



Il settore metalmeccanico si è fermato. Lo sciopero nazionale indetto da Fim, Fiom e Uilm per il rinnovo del contratto ha registrato un'adesione molto alta in tutta Italia, con fabbriche vuote e piazze piene nelle **19 manifestazioni organizzate nelle principali città**. Tra queste, anche Bergamo, dove si è tenuta la manifestazione regionale per la Lombardia. **Da Varese sono partiti quattro pullman e numerose auto private, portando circa 250 lavoratrici e lavoratori** nella città orobica.

Le motivazioni della mobilitazione sono chiare: **i sindacati chiedono il rinnovo del contratto collettivo nazionale** per aumentare i salari, ridurre l'orario di lavoro, stabilizzare i rapporti contrattuali e rafforzare la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Secondo i sindacati, le **40 ore di sciopero proclamate nelle aziende aderenti a Federmeccanica-Assistal** sono il segnale della **mancanza di volontà negoziale** da parte datoriale, ma anche della determinazione dei lavoratori a proseguire la lotta. In molte aziende, da Messina a Udine, **l'adesione è stata totale o ha superato il 90%**, portando in diversi casi alla chiusura degli stabilimenti. *(nella foto lo sciopero alla BTicino di Varese)*

A **Bergamo**, dal palco di piazza Vittorio Veneto, è intervenuto il segretario generale della **Fim Cisl Lombardia, Mirko Dolzadelli**, sottolineando come il settore metalmeccanico, che in Lombardia conta **44 mila imprese e oltre 500 mila addetti**, si trovi ad affrontare delocalizzazioni, chiusure e perdita di competitività. «Invece di investire nel futuro e nel rafforzamento delle filiere – ha dichiarato Dolzadelli – troppe aziende scelgono ancora di comprimere i salari e precarizzare il lavoro. Questo settore non può permettersi di perdere valore e attrattività, ma deve rilanciarsi garantendo condizioni economiche e di lavoro dignitose».

Da parte sindacale viene ricordato come sia stato possibile raggiungere un accordo con le imprese **cooperative**, che hanno sottoscritto un'intesa con aumenti **salariali di 200 euro**. «Questa intesa – sottolinea **Nino Cartosio** segretario provinciale della Cgil – dimostra, per i sindacati, la possibilità di trovare una mediazione stando al tavolo e trattando».

Per luglio, **Fim, Fiom e Uilm** si aspettano la ripresa del negoziato. In assenza di convocazioni, i sindacati confermano il blocco di straordinari e flessibilità e valuteranno ulteriori iniziative.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

Noi della redazione di VareseNews crediamo che una buona informazione contribuisca a migliorare la vita di tutti. Ogni giorno lavoriamo cercando di stimolare curiosità e spirito critico.

[Abbonati a VareseNews](#)

PIÙ INFORMAZIONI SU

federmeccanica fim fiom uilm sindacato mirko dolzadelli nino cartosio
 varese